



CITTÀ DI AGROPOLI

(Provincia di Salerno)

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

copia

N° 02 del 18.01.2013

OGGETTO : REGOLAMENTO SUL CONTROLLO INTERNO DI REGOLARITA' AMMINISTRATIVA CONTABILE - APPROVAZIONE.

L'anno duemilatredici il giorno DICIOOTTO del mese di GENNAIO alle ore 15,20 nel Palazzo Municipale. Convocato per determinazione del Presidente con appositi avvisi, notificati per iscritto in tempo utile a mezzo del messo con l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge in seduta ordinaria di prima convocazione, si è riunito il Consiglio comunale:

Sindaco: Avv.Francesco Alfieri

Consiglieri:

- | | |
|--------------------------|------------------------|
| 1) Farro Ferdinando | 09) Pizza Michele |
| 2) Marciano Pietro Paolo | 10) Framondino Luigi |
| 3) Di Biasi Franco | 11) Comite Nicola |
| 4) Di Filippo Giuseppe | 12) Errico Luca |
| 5) Verrone Gianluigi | 13) Inverso Mauro |
| 6) Russo Gennaro | 14) Abate Agostino |
| 7) Giffoni Valeriano | 15) Prota Emilio |
| 8) Orrico Giovanni | 16) Di Luccio Pasquale |

Risultano assenti: DI LUCCIO.

Presiede la riunione il Presidente del Consiglio comunale avv. Luca Errico:

Partecipa il Segretario Dott.ssa Angela Del Baglivo.

Partecipano alla seduta, senza diritto di voto, gli assessori: Santosuosso Gerardo, Crispino

Francesco, Coppola Adamo, Eugenio Benevento, La Porta Massimo.

.....in prosieguo di seduta,

**PROPOSTA DI DELIBERAZIONE
DEL CONSIGLIO COMUNALE**

Oggetto: REGOLAMENTO SUL CONTROLLO INTERNO DI REGOLARITA' AMMINISTRATIVA E CONTABILE - APPROVAZIONE.

IL SINDACO

Premesso che:

- l'art. 147 del D. Lgs. n. 267/2000, così come sostituito dall'art. 3, comma 1, lett. d) del D.L. n. 174/2012, convertito con modifiche dalla legge n. 213/2012 stabilisce che l'ente locale, nell'ambito della sua autonomia normativa e organizzativa, individua strumenti e metodologie per garantire, attraverso il controllo di regolarità amministrativa e contabile, la legittimità, la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa;
- il successivo art. 147-bis del D. Lgs. n. 267/2000, articolo introdotto dall'art. 3, comma 1, lett. d) del D.L. n. 174/2012, convertito con modifiche dalla legge n. 213/2012 disciplina specificamente il controllo di regolarità amministrativa e contabile;

Ritenuto pertanto di dover approvare apposito Regolamento disciplinante il controllo interno di regolarità amministrativa e contabile;

Visto l'allegato Regolamento sul controllo interno di regolarità amministrativa e contabile, composto di n. 5 articoli;

Ritenuto lo stesso meritevole di approvazione;

Visto il D. Lgs. n. 267/2000 ed in particolare gli artt. 7, 42 e 152;

Visto il vigente Statuto Comunale

PROPONE DI DELIBERARE

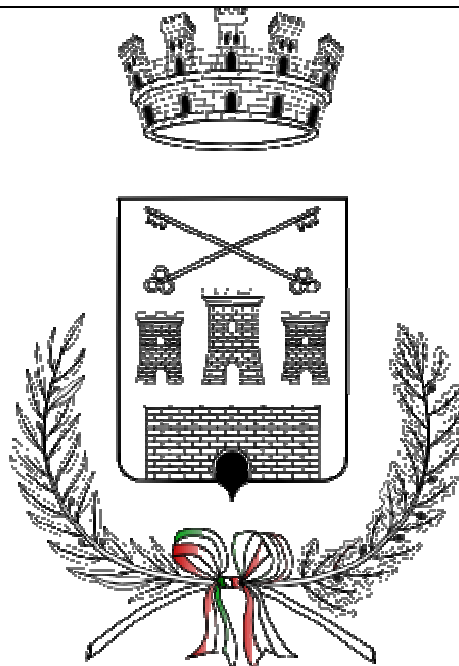
1. di dare atto che le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di approvare il Regolamento sul controllo interno di regolarità amministrativa e contabile, composto di n. 5 articoli, che, in allegato, forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
3. di trasmettere il presente provvedimento al Prefetto ed alla Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti, ai sensi dell'art. 3, comma 2, del D.L. n. 174/2012, convertito con modifiche dalla legge n. 213/2012;
4. di trasmettere il presente provvedimento ai Responsabili dei servizi, all'OIV ed al Collegio dei Revisori dei Conti;
5. di pubblicare il predetto Regolamento sul sito istituzionale del Comune di Agropoli.

Agropoli, lì 09.01.2013

Alfieri

IL SINDACO
f.to avv. Francesco

CITTÀ DI AGROPOLI



Regolamento sul controllo interno di regolarità amministrativa e contabile

• **INDICE**

Art. 1 - Finalità del controllo

Art. 2 - Funzione e modalità del controllo

Art. 3 - Controlli in fase preventiva all'adozione dell'atto

Art. 4 - Controlli in fase successiva all'adozione dell'atto

Art. 5 - Unità di controllo amministrativo-contabile

Articolo 1 - Finalità del controllo

1. Il Comune di Agropoli, nell'ambito della propria autonomia normativa ed organizzativa, disciplina il sistema del controllo interno di regolarità amministrativa e contabile di cui all'art. 147 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 secondo il principio della distinzione tra funzioni di indirizzo e compiti di gestione e per le finalità indicate in tale norma.

Articolo 2 - Funzione e modalità del controllo.

1. Il controllo di regolarità amministrativa è una procedura di verifica con la finalità di assicurare che l'azione amministrativa sia legittima, regolare e corretta.
2. Il controllo di regolarità contabile è una procedura di verifica con la finalità di assicurare che l'attività amministrativa non determini conseguenze negative sul bilancio o sul patrimonio dell'ente.
3. L'attività di controllo non si ferma all'analisi sulla regolarità del singolo atto ma tende a rilevare elementi sulla correttezza dell'intera azione amministrativa.
4. Il controllo di regolarità amministrativa e contabile è articolato in due fasi distinte:
 - a) una fase preventiva all'adozione dell'atto;
 - b) una fase successiva all'adozione dell'atto.

Articolo 3 - Controlli in fase preventiva all'adozione dell'atto.

1. Il controllo di regolarità amministrativa è svolto in via preventiva sui seguenti atti:
 - a) su ogni proposta di deliberazione di Giunta e di Consiglio comunale, che non sia un mero atto di indirizzo, mediante l'apposizione del solo parere di regolarità tecnica da parte del responsabile del servizio interessato, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa.
2. Il controllo di regolarità contabile è svolto in via preventiva sui seguenti atti:
 - a) su ogni proposta di deliberazione di Giunta e di Consiglio comunale, che non sia un mero atto di indirizzo e che comporti riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente, mediante l'apposizione, oltre al parere di cui al comma precedente, anche del parere di regolarità contabile da parte del responsabile del servizio di ragioneria;
 - b) su ogni provvedimento dei responsabili di servizio, che comporti impegno di spesa, mediante l'apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria da parte del responsabile del servizio di ragioneria.

Articolo 4 - Controlli in fase successiva all'adozione dell'atto.

1. Nella fase successiva all'adozione dell'atto, il controllo di regolarità amministrativa e contabile è effettuato sotto la direzione del Segretario Generale, dall'unità di controllo composta dal Segretario stesso che la presiede e da tutti i responsabili dei servizi comunali.
2. La metodologia di controllo consiste nell'attivazione di un monitoraggio sugli atti con l'obiettivo di verificare:
 - a) la regolarità delle procedure adottate;
 - b) il rispetto delle normative vigenti;
 - c) il rispetto degli atti di programmazione e di indirizzo;
 - d) l'attendibilità dei dati esposti;
 - e) la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa.

Articolo 5 - Unità di controllo amministrativo-contabile

1. Il controllo successivo di regolarità amministrativa e contabile è effettuato bimestralmente. Gli atti da sottoporre a controllo sono scelti mediante sorteggio effettuato dall'unità di controllo. Per ogni servizio è sorteggiato un atto da sottoporre a controllo, previa determinazione della categoria di atto, da parte del Segretario Generale, in modo da assicurare nel corso dell'anno il controllo su tutte le categorie di atti suscettibili di controllo.
2. L'unità di controllo è validamente costituita ed opera con la presenza di almeno la metà dei responsabili dei servizi. Essa non può riunirsi ed operare in assenza del Presidente.
3. Della riunione si redige apposito verbale a cura di uno dei responsabili dei servizi, individuato dal Presidente e le decisioni sono assunte a maggioranza dei presenti. In caso di parità di voti, prevale il voto del Presidente.

4. Il responsabile del servizio che ha adottato l'atto soggetto a controllo partecipa alla riunione per fornire ogni elemento utile ma non ha diritto di voto.
 5. Qualora dal controllo emergano elementi di irregolarità su un determinato atto, il Segretario Generale trasmette al responsabile del servizio interessato le risultanze del controllo unitamente ad una direttiva cui conformarsi. Nella direttiva sono indicati i vizi rilevati e le possibili soluzioni consigliate per regolarizzare l'atto.
 6. Le risultanze del controllo svolto sono trasmesse, a cura del Segretario Generale, al Sindaco, all'OIV ed al Consiglio comunale tramite il suo Presidente.
-

In ordine alla regolarità tecnica, si esprime parere favorevole, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs. n. 267/2000.
09.01.2013

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO SUPPORTO OO.II.
f.to (dott. Eraldo Romanelli)

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la proposta di deliberazione di cui sopra;

Dato atto che su tale proposta di deliberazione è stato acquisito il parere favorevole del Responsabile del Servizio in ordine alla regolarità tecnica, ai sensi dell'art.49, comma 1, del D.Lgs n.267/2000;

udita la relazione del sindaco che illustra la proposta di deliberazione precisando che l'apposita Commissione consiliare "Regolamenti, Statuto e Trasparenza" nella seduta del 10.01.2013, all'unanimità ha espresso parere favorevole all'approvazione del regolamento proposto;

Uditi i seguenti interventi :

ABATE : voto contrario (vedi allegato A) che è parte integrante e sostanziale del presente verbale;

PRESIDENTE : ritiene che la Commissione consiliare competente ad esprimere parere sia la Commissione "Regolamenti , Statuto e Trasparenza" cui è stato sottoposto;

Con voti 15 favorevoli, 1 contrario (ABATE) espressi per alzata di mano,

DELIBERA

- è approvata la proposta di deliberazione innanzi trascritta il cui testo si intende qui integralmente riportato.

-Con separata votazione, con 15 voti favorevoli, 1 contrario (ABATE) espressi per alzata di mano, la presente deliberazione è dichiarata immediatamente esecutiva ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267.

IL PRESIDENTE
f.to (avv. Luca Errico)

IL CONSIGLIERE ANZIANO
f.to (dott. Ferdinando Farro)

IL SEGRETARIO GENERALE
f.to (Dott.ssa Angela Del Baglivo)

=====

Pubblicata in data odierna all'Albo Pretorio on line del Comune.

li 25.01.13

IL MESSO COMUNALE

f.to M. BARONE

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Certificasi , che giusta relazione del Messo Comunale, copia della presente deliberazione e' stata pubblicata all' Albo Pretorio on line del Comune in data odierna per la prescritta pubblicazione di quindici giorni consecutivi.

li 25.01.13

Il Dirigente
f.to Dott. Eraldo Romanelli